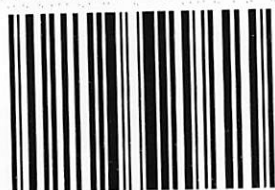




AOOCRT Protocollo n.0014384/23-10-2024



LEX 11

15 1707

2.17.1

Firenze, 22 ottobre 2024

Al Presidente
Consiglio Regionale
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

- ai sensi dell'art. 174 del Reg. Interno -

OGGETTO: "Sul progetto di fattibilità del percorso alternativo all'intero tracciato della strada di collegamento fra la Val di Bisenzio e il capoluogo di cui al protocollo d'intesa fra Regione Toscana e i territori interessati e sullo specifico progetto di collegamento Vaiano-Montemurlo per bypassare la SR 325 a cura dell'Unione dei Comuni della Val Bisenzio".

Il sottoscritto Consigliere regionale

• **Premesso**

Che l'ex strada statale 325 di Val di Setta e Val di Bisenzio (SS 325), ora strada provinciale 325 R di Val di Setta e Val di Bisenzio (SP 325 R) in Emilia-Romagna e strada regionale 325 di Val di Setta e Val di Bisenzio (SR 325) in Toscana, è una strada regionale e provinciale, il cui percorso si snoda tra l'Emilia-Romagna e la Toscana;

Che dopo lo stanziamento di 7 milioni per la realizzazione di una galleria artificiale sulla SR 325 in zona Camino a seguito della frana del 2 marzo scorso, la Giunta regionale avrebbe stanziato 150mila euro per un progetto di fattibilità del percorso alternativo all'intero tracciato della strada di collegamento fra la Val di Bisenzio e il capoluogo;

Che il tempo massimo per presentare progetti concreti da sottoporre al Governo sarebbe stato stimato in un anno;

Che sarebbero stati questi i due elementi fondamentali del protocollo sottoscritto fra Regione, Comune di Cantagallo, Vaiano, Vernio, Prato, Montemurlo insieme alla Provincia di Prato (gli enti che insieme gestiscono la viabilità della parte settentrionale del territorio);

Che nel mese di gennaio 2023, relativamente al collegamento Vaiano-Montemurlo, si sarebbe pensato ad un progetto per bypassare la SR 325;

- **Considerato**

Che sono trascorsi sette mesi dagli annunci delle progettazioni, ma al Governo, al momento, dalla Regione come ente di coordinamento con i territori interessati, non sarebbe giunto alcun documento tecnico definibile progetto esecutivo, ovvero cantierabile relativo al percorso alternativo all'intero tracciato della strada di collegamento fra la Val di Bisenzio e il capoluogo;

Che per quanto attiene al solo tratto Vaiano-Montemurlo lo studio di fattibilità sarebbe stato affidato dall'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio agli studi professionali Edilprogetti e Barili e Mazzoni: 100 milioni il costo stimato dell'opera e che il nuovo percorso, da Vaiano a Montemurlo, per bypassare la SR 325 sarebbe fondamentale per assicurare alle attività industriali della Vallata un collegamento rapido con l'autostrada all'altezza del casello di Prato Ovest;

- **Verificato**

Che, secondo dichiarazioni rese alla stampa da Guglielmo Bongiono, Sindaco di Cantagallo, si sarebbero "poste le basi per la gestione della viabilità non solo lungo la strada regionale, ma anche per quella su ferro" e che la Regione sarebbe diventata parte attiva nel dialogo con Rfi o At in un'ottica anche di integrazione agli strumenti urbanistici adottati dalle singole amministrazioni;

Che fra finalità del protocollo, infatti, ci sarebbe stata anche quella di "promuovere forme alternative al trasporto privato su gomma, come il potenziamento della viabilità ferroviaria, il servizio di autolinee pubbliche, i parcheggi scambiatori e le ciclovie".

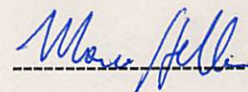
Se siano in possesso dello studio di fattibilità relativo al collegamento Vaiano-Montemurlo per bypassare la SR 325;

Se, in caso affermativo, allo studio di fattibilità abbia fatto seguito un progetto esecutivo ovvero del livello necessario alla esigibilità dell'opera;

Quali e quanti incontri si siano svolti con le amministrazioni comunali e provinciali interessate al fine di procedere con un cronoprogramma utile al conseguimento dei risultati attesi.

Il Consigliere

Marco Stella



Che secondo dichiarazioni rese alla stampa dal Sindaco di Vaiano Primo Bosi sarebbe stato importante “il coinvolgimento di tutte le associazioni di categoria” e che si fosse “nella fase tre, dopo quella dell’emergenza della frana, il ripristino della normalità in zona Camino con una viabilità alternativa, quella che aspettavamo da tempo di un nuovo piano a 360 gradi che interessa non solo la statale, ma anche il sistema degli autobus”;

Che per quanto riguarda il tratto Vaiano-Montemurlo l’idea sarebbe stata quella di fare passare la strada sui versanti di Schignano e di Javello, anche grazie a due gallerie di lunghezza complessiva di circa 3 chilometri;

Che il nuovo tracciato della Vaiano-Montemurlo congiungerebbe con Bagnolo per il Comune di Montemurlo e con la rotonda di Sofignano per la Vallata, consentendo un notevole alleggerimento di traffico sulla SR 325;

Tutto ciò premesso, considerato e verificato

chiede

al Presidente Eugenio Giani e alla Giunta regionale

Se il modello ipotizzato dal protocollo fra Regione e territori interessati alla frana sulla SR 325 stia seguendo gli obiettivi prefissati ovvero una cifra economica per la realizzazione e una tempistica con obiettivi precisi derivanti dalle sopra citate progettazioni esecutive da sottoporre al Governo;

Se per il sistema integrato ferro gomma si sia continuato, come promesso, con il biglietto integrato fra il treno e l’autobus, ma anche potenziando le corse e i parcheggi scambiatori;

Se si sia tenuto conto dell’urgenza delle progettazioni esecutive in ragione del fatto che ogni giorno dalla Val di Bisenzio si spostano circa 22mila veicoli verso Prato con conseguenze in termini ambientali e di impatto per la mobilità ordinaria;